

STUDIO DI SETTORE VG69U

- ATTIVITÀ 39.00.01 ATTIVITÀ DI RIMOZIONE DI STRUTTURE ED
ELEMENTI IN AMIANTO SPECIALIZZATA PER
L'EDILIZIA
- ATTIVITÀ 41.20.00 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON
RESIDENZIALI
- ATTIVITÀ 42.11.00 COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE
AEROPORTUALI
- ATTIVITÀ 42.12.00 COSTRUZIONE DI LINEE FERROVIARIE E
METROPOLITANE
- ATTIVITÀ 42.13.00 COSTRUZIONE DI PONTI E GALLERIE
- ATTIVITÀ 42.21.00 COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ
PER IL TRASPORTO DI FLUIDI

ATTIVITÀ 42.22.00	COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E LE TELECOMUNICAZIONI
ATTIVITÀ 42.91.00	COSTRUZIONE DI OPERE IDRAULICHE
ATTIVITÀ 42.99.09	ALTRE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA
ATTIVITÀ 43.11.00	DEMOLIZIONE
ATTIVITÀ 43.12.00	PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE E SISTEMAZIONE DEL TERRENO
ATTIVITÀ 43.13.00	TRIVELLAZIONI E PERFORAZIONI
ATTIVITÀ 43.91.00	REALIZZAZIONE DI COPERTURE
ATTIVITÀ 43.99.09	ALTRE ATTIVITÀ DI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE NCA

Giugno 2012

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore UG69U – Costruzioni, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2010.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 225.730.

Nella prima fase di analisi 29.510 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi di elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.502 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 193.718.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	78.666	40,6
Società di persone	33.018	17,0
Società di capitali, enti commerciali e non	82.034	42,4

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di realizzazione dei lavori;
- rilevanza del committente principale;
- tipologia della clientela;
- specializzazione;
- tipologia dell'attività;
- modalità di acquisizione dei lavori;
- dimensione e struttura dell'impresa.

La **modalità di realizzazione dei lavori** ha permesso di identificare le imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi (cluster 3).

La **rilevanza del committente principale** e la **tipologia della clientela** hanno consentito di individuare i contribuenti che operano in maniera significativa per un unico committente, rappresentato perlopiù da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (cluster 21).

La **specializzazione** ha contribuito ad identificare le imprese la cui attività è incentrata sui lavori di: realizzazione di coperture (costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture, installazione di grondaie e pluviali) e impermeabilizzazione di tetti e terrazze (cluster 1), fondazione, palificazione, trivellazione, perforazione e scavo di pozzi d'acqua (cluster 4), movimento terra (cluster 14), costruzione stradale (cluster 15), montaggio e installazione di opere prefabbricate (cluster 18), demolizione di edifici ed altre strutture, preparazione del cantiere e sistemazione del terreno (cluster 22), montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (cluster 23).

La **tipologia dell'attività** ha permesso di evidenziare le imprese che realizzano la produzione nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (cluster 7 e 8), dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (cluster 10, 13 e 24), dell'edilizia abitativa pubblica (cluster 2), dei lavori pubblici (cluster 9 e 16), degli

interventi di riqualificazione e recupero (cluster 5, 6 e 12) e di cogliere le imprese che esercitano l'attività nell'ambito dei lavori complementari (cluster 11 e 19). È stato inoltre individuato un cluster di contribuenti che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica e privata (cluster 20).

La **modalità di acquisizione dei lavori** ha portato a distinguere le imprese che operano in appalto (cluster 2, 6, 8, 9 e 24), in subappalto (cluster 5, 10, 16, 19 e 20) e quelle che eseguono i lavori di propria promozione (cluster 7, 12 e 13).

La **dimensione** e la **struttura dell'impresa** sono gli elementi che contraddistinguono le imprese raggruppate nel cluster 17.

Nella seguente descrizione economica dei cluster, laddove risulti statisticamente ed economicamente significativo, vengono evidenziate alcune specificità regionali inerenti la specializzazione delle imprese e/o la numerosità degli addetti coinvolti nell'attività. Si riportano di seguito le tabelle relative alla distribuzione dei contribuenti e del numero di addetti distinte per Regione e per Cluster.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

Distribuzione dei contribuenti per Regione e per Cluster (1-12)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Piemonte	423	36	2.816	82	413	1.715	748	1.051	243	118	886	1.591
Valle d'Aosta	72	1	146	8	27	114	45	43	48	8	76	155
Lombardia	1.111	88	8.024	188	967	3.774	1.331	2.946	375	377	1.803	2.329
Trentino Alto Adige	468	20	855	37	92	460	177	300	119	54	253	391
Veneto	725	52	4.694	89	475	2.120	767	2.037	230	210	1.036	1.152
Friuli Venezia Giulia	220	8	921	20	94	529	151	376	83	56	239	286
Liguria	94	9	1.017	34	139	465	169	279	99	34	239	574
Emilia Romagna	599	41	4.508	132	615	1.977	667	1.396	181	258	880	1.120
Toscana	192	61	2.653	149	562	2.049	510	1.068	223	121	796	1.428
Umbria	52	13	847	57	139	658	195	366	63	50	268	226
Marche	128	19	1.698	92	177	1.011	319	539	123	50	412	561
Lazio	206	107	4.253	180	362	1.251	1.231	1.579	622	156	1.617	1.274
Abruzzo	115	34	1.597	65	133	675	489	672	174	42	510	461
Molise	24	5	246	14	32	160	98	130	87	9	120	120
Campania	235	141	1.643	131	282	1.621	1.172	1.384	995	125	1.449	1.508
Puglia	147	61	1.992	148	150	942	1.384	1.335	396	114	974	795
Basilicata	43	12	294	27	32	280	213	164	145	18	252	251
Calabria	114	69	1.047	74	75	510	921	738	505	50	603	546
Sicilia	228	106	1.416	203	203	1.877	2.027	1.650	1.022	87	1.807	1.602
Sardegna	82	27	1.457	46	161	919	1.000	1.088	424	89	666	621
Italia	5.278	910	42.124	1.776	5.130	23.107	13.614	19.141	6.157	2.026	14.886	16.991

Distribuzione dei contribuenti per Regione e per Cluster (13-24)

	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Piemonte	91	357	174	128	227	23	524	678	193	105	83	271
Valle d'Aosta	10	15	21	12	29	-	41	34	9	6	-	13
Lombardia	149	447	338	245	714	78	1.276	2.209	642	213	99	674
Trentino Alto Adige	38	195	92	72	131	10	131	171	53	42	9	107
Veneto	90	406	244	174	454	47	771	1.014	274	177	42	407
Friuli Venezia Giulia	17	99	51	43	90	10	137	168	45	45	26	84
Liguria	32	125	57	53	38	4	98	161	42	38	49	84
Emilia Romagna	71	459	211	209	337	27	1.000	1.338	441	181	69	265
Toscana	64	403	169	114	180	24	505	629	205	83	75	210
Umbria	29	145	50	22	103	12	136	250	50	26	12	82
Marche	55	182	92	51	164	15	228	377	68	56	8	135
Lazio	153	378	221	224	97	16	586	1.030	113	131	57	300
Abruzzo	62	165	78	58	78	17	139	352	71	33	6	110
Molise	9	32	31	31	11	1	39	64	12	11	1	39
Campania	184	264	386	266	39	30	495	787	49	110	19	329
Puglia	166	394	210	125	92	22	278	498	56	121	13	325
Basilicata	28	89	63	51	19	2	60	63	22	21	5	60
Calabria	114	188	185	118	40	6	71	287	31	37	1	139
Sicilia	214	404	266	194	59	26	313	493	54	136	25	340
Sardegna	107	306	126	117	33	10	215	547	77	70	8	224
Italia	1.683	5.053	3.065	2.307	2.935	380	7.043	11.150	2.507	1.642	607	4.198

Distribuzione del numero di addetti per Regione e per Cluster (1-12)*												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Piemonte	3	3	2	5	2	3	3	3	6	4	2	2
Valle d'Aosta	2	-	2	-	1-2	3	2	3	5	-	2	2
Lombardia	3	3-4	2	6	2	3	3	4	7	3	2-3	2
Trentino Alto Adige	3	7	2	5-6	1-2	4	3	4	8	3	2	2
Veneto	3	4	2	6	1-2	3	2-3	3	7	3	2	2
Friuli Venezia Giulia	3	-	2	3	2	3	3	3-4	9	3	2	1-2
Liguria	2-3	-	2	4	2	3-4	2	3-4	8	5	3	2
Emilia Romagna	3	2	2	5	1-2	3	2	3	6	3	2	1-2
Toscana	3	3-4	2	4	2	3	2-3	3	7	3	2-3	2
Umbria	3	-	2	4	2	3-4	3	3-4	5	3-4	2-3	2
Marche	2	2	2	4	2	3	2-3	3	5	2-3	2	2
Lazio	3	3-4	2	4-5	2-3	3-4	2	3	7	5	2	2
Abruzzo	2	3	2	3	2	3	2	3	5	5	2	2
Molise	2	-	2	-	2	3	2-3	3	5	-	2	2
Campania	2	3	2	3-4	2-3	3	2	2-3	4	3-4	2	2
Puglia	3	3	2	3	2	3	2-3	3	6	4	2	2
Basilicata	2	-	3	4	2	2	2	3	4	2	2	2
Calabria	2	2-3	2	3-4	2	2-3	2	3	4	3	2	2
Sicilia	2-3	3	2	3	2	2-3	2	3	4	5	2	2
Sardegna	3	5	2	3	2	2-3	2	3	5	3	2	2
Italia	3	3	2	4	2	3	2	3	5	3-4	2	2

* Si riportano solamente i dati laddove il numero delle imprese del cluster corrispondente è statisticamente ed economicamente rappresentativo

Distribuzione del numero di addetti per Regione e per Cluster (13-24)*												
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Piemonte	2	3	10	4	17	4-5	2	2-3	1	3	4	4-5
Valle d'Aosta	-	-	10	-	14-15	-	1	2	-	-	-	-
Lombardia	3	3	10	5	16	4	2	3	1	3	4-5	4-5
Trentino Alto Adige	3	2-3	8	4	20	-	2	3-4	1	4	-	6-7
Veneto	2	2-3	9	5	16	4	2	2	1	2	6	4-5
Friuli Venezia Giulia	-	2	11	4	18	-	2	2-3	1	2	2	4
Liguria	2	2-3	10	4	21	-	2	2-3	1	3	4	5-6
Emilia Romagna	1-2	2	7	4	14	4	2	2	1	2-3	6	4
Toscana	2	2	9	4-5	17	6	2	2	1	2	4	5
Umbria	2-3	2	7	4-5	15-16	-	2	3	1	2	-	3-4
Marche	2	2	7	2-3	12	-	2	2	1	2	-	4
Lazio	2	2	7	4	25	-	2-3	4	1	2	6	4
Abruzzo	2	2	5-6	3	16-17	-	2	2	1	2	-	4
Molise	-	2	3-4	3	-	-	1	3	-	-	-	4
Campania	2-3	2	4-5	3	27	4	2-3	2-3	1	2	5	4
Puglia	2	2	5	4-5	17	6-7	3	3	1	2	-	4
Basilicata	2	2	4	3-4	19	-	2-3	2-3	1	2	-	4
Calabria	2	2	4	3	28	-	3	2-3	1	2	-	3
Sicilia	2	2	4-5	3-4	28	3	2-3	3	1	2	5	4
Sardegna	2	2	7	4	25	-	2	3	1	2	-	4
Italia	2	2	7	4	17	4-5	2	3	1	2	4-5	4

* Si riportano solamente i dati laddove il numero delle imprese del cluster corrispondente è statisticamente ed economicamente rappresentativo

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 - Imprese specializzate nella realizzazione di coperture (costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture, installazione di grondaie e pluviali) e nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze

Numerosità: 5.278

Le imprese che fanno parte del cluster sono specializzate nella realizzazione di coperture, ossia nella costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture (52% della produzione) e nell'installazione di grondaie e pluviali (11%), così come nei lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze (25% della produzione).

In merito alle specializzazioni dei soggetti appartenenti al cluster, rispetto al dato nazionale, si osservano alcune specificità a livello regionale. In particolare in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta, la costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture determina, rispettivamente, il 76% e il 69% della produzione.

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (94% della produzione).

L'attività è svolta nei confronti di imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (33% dei ricavi), privati (28%), "altre imprese" (26%) e condomini (21% dei ricavi per il 35% dei soggetti). Da rilevare che il 19% delle imprese del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 72% della produzione.

La forma giuridica adottata con maggior frequenza è quella di ditta individuale (67% del totale); il numero di addetti coinvolti nell'attività è pari a 3 (nel 54% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente). Per quanto riguarda la numerosità degli addetti non si riscontrano differenziazioni regionali particolarmente rilevanti.

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 201 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 40% delle imprese e di 35 mq di uffici per il 36%.

Nell'attività viene utilizzato un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta significativa.

Cluster 2 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica acquisendo i lavori in appalto

Numerosità: 910

Il cluster comprende le imprese operative nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (88% della produzione) che acquisiscono i lavori quasi esclusivamente in appalto (96% della produzione).

La maggior parte della produzione (74% del totale) è realizzata direttamente dall'impresa.

La clientela è rappresentata da Enti Pubblici Territoriali (75% dei ricavi per il 45% delle imprese), privati (47% per il 44%), "altre imprese" (46% per il 26%) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (56% per il 23%). Si evidenzia inoltre che un quarto dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina l'81% della produzione.

La forma giuridica prevalentemente adottata è quella societaria (52% di capitali e 13% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 60% dei casi). Da rilevare che a livello territoriale, rispetto al dato nazionale, le imprese localizzate in Trentino Alto Adige coinvolgono nell'attività il più alto numero di addetti (pari a 7).

Le superfici utilizzate a supporto dell'attività sono costituite, nel 44% dei casi, da 44 mq di uffici e, nel 25%, da 150 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività si evidenzia, per il 35% dei contribuenti, la disponibilità di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta particolarmente significativa.

Cluster 3 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Numerosità: 42.124

Il cluster comprende le imprese che affidano a terzi la gran parte della realizzazione dei lavori (90% della produzione).

Si tratta di contribuenti che operano principalmente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (79% della produzione) perlopiù a seguito di propria promozione (89% della produzione).

La clientela di riferimento è formata soprattutto da privati (62% dei ricavi) e, in misura inferiore, da "altre imprese" (53% dei ricavi per il 22% dei soggetti) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (49% per il 13%).

Si evidenzia che oltre un quinto delle imprese dichiara di conseguire l'86% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La forma giuridica prevalentemente adottata è quella societaria (77% di capitali e 14% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 22% dei casi). A livello regionale si osserva che solo la Basilicata si discosta dal dato rilevato a livello nazionale in quanto le imprese localizzate nella Regione impiegano nell'attività un numero di addetti pari a 3.

Tra gli spazi a supporto dell'attività si rileva la disponibilità, nel 48% dei casi, di 32 mq di uffici.

La dotazione di mezzi di trasporto e di beni strumentali risulta poco significativa.

Cluster 4 - Imprese specializzate nei lavori di fondazione, palificazione, trivellazione, perforazione e scavo di pozzi d'acqua

Numerosità: 1.776

Il cluster è formato da imprese specializzate nei lavori di fondazione e palificazione (48% della produzione), trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico (25%) e scavo di pozzi d'acqua (19%).

In merito alle suddette specializzazioni, rispetto al dato nazionale, si osservano alcune differenziazioni a livello regionale nella scomposizione delle quote di produzione realizzata dalle imprese appartenenti al cluster. In particolare:

- i lavori di fondazione e palificazione determinano circa i due terzi della produzione in Trentino Alto Adige, Liguria e Marche;
- i lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico sono fonte del 38% della produzione in Basilicata e in Campania e del 35% in Sicilia, Abruzzo e Calabria;
- lo scavo di pozzi d'acqua rappresenta la principale fonte di produzione per la metà delle imprese della Toscana, per il 41% di quelle del Lazio, per il 35% di quelle del Friuli Venezia Giulia, per il 32% di quelle della Puglia e per il 25% di quelle del Veneto.

La quasi totalità dei lavori (96% della produzione) è realizzata in proprio.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster comprende principalmente imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (34% dei ricavi), "altre imprese" (31%) e privati (19%). Si evidenzia inoltre che il 14% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 76% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (34% di capitali e 22% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 4 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 66% dei casi). Da evidenziare che, rispetto al dato nazionale, in Lombardia e in Veneto si osserva il numero più alto di addetti per impresa (pari a 6) mentre in Sardegna, Abruzzo, Sicilia, Puglia e Friuli Venezia Giulia quello più basso (pari a 3).

Le superfici utilizzate a supporto dell'attività sono costituite, nel 49% dei casi, da 55 mq di uffici e, nel 37%, da 282 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Le imprese del cluster dispongono di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e, nel 26% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate. Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si evidenzia la disponibilità di 2

perforatrici (idrauliche e pneumatiche) nel 41% dei casi, 2 motocompressori nel 39%, 3 pompe d'acqua nel 38%, 2 trivelle nel 34%, 2-3 sonde nel 26%, 1-2 motosaldatrici nel 25%, un mini escavatore nel 24%, 2 autogru e 2 escavatori (gommati, cingolati) nel 19% e 2 macchine per micropali nel 17%.

Cluster 5 - Imprese che operano nell'ambito della riqualificazione e recupero acquisendo i lavori in subappalto

Numerosità: 5.130

Il cluster comprende le imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (87% della produzione) acquisendo i lavori in subappalto (87% della produzione).

La maggior parte dell'attività (86% della produzione) viene svolta direttamente.

La clientela è formata soprattutto da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (46% dei ricavi), privati (37% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e "altre imprese" (61% per il 46%). Si rileva che il 42% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 78% della produzione.

Si tratta di imprese poco strutturate: la forma giuridica prevalentemente adottata è quella di ditta individuale (72% del totale), il numero di addetti è pari a 2 (si ricorre a personale dipendente nel 40% dei casi) e solo in alcuni casi si rilevano spazi a supporto dell'attività. Per quanto riguarda la numerosità degli addetti non si riscontrano differenziazioni regionali particolarmente rilevanti.

Tra i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese si evidenzia, per il 44% dei contribuenti, la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta significativa.

Cluster 6 - Imprese che operano nell'ambito della riqualificazione e recupero acquisendo i lavori in appalto

Numerosità: 23.107

Il cluster è formato da imprese che effettuano interventi di riqualificazione e recupero (84% della produzione) acquisendo i lavori in appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (83% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster è rappresentata perlopiù da privati (58% dei ricavi), "altre imprese" (31% dei ricavi per il 52% dei soggetti), condomini (28% per il 31%) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (30% per il 29%). Si rileva inoltre che il 17% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 71% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella di ditta individuale (54% del totale), sebbene sia rilevante la presenza di imprese costituite in forma societaria (23% di capitali e 23% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 3 addetti (nel 64% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente). A livello territoriale, rispetto al dato nazionale, si osserva che le imprese localizzate nel Trentino Alto Adige coinvolgono nell'attività il numero più alto di addetti (pari a 4), mentre quelle localizzate in Basilicata il più basso (pari a 2).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti, nel 38% dei casi, da 32 mq di uffici e, nel 33%, da 168 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Nell'attività viene utilizzato un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali si evidenzia la disponibilità di un mini escavatore nel 29% dei casi, un motocompressore nel 23%, 1-2 gru automontanti nel 18%, 1-2 pompe d'acqua nel 17% e di una gru a torre nel 14%.

Cluster 7 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione a seguito di propria promozione

Numerosità: 13.614

Il cluster comprende le imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (90% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

La quasi totalità della produzione (93% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela è formata principalmente da privati (67% dei ricavi) e, in misura inferiore, da "altre imprese" (39% dei ricavi per il 24% dei soggetti) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (47% per il 15%).

Si evidenzia che il 17% delle imprese dichiara di conseguire il 77% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (43% di capitali e 20% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 53% dei casi). Da rilevare che a livello territoriale, rispetto al dato nazionale, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Piemonte e Lombardia coinvolgono nell'attività il numero più alto di addetti (pari a 3).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti, nel 41% dei casi, da 32 mq di uffici e, nel 20%, da 170 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività si evidenzia, per il 36% dei contribuenti, la disponibilità di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali, non particolarmente significativa, si segnala che il 18% delle imprese dichiara di disporre di un miniescavatore ed il 17% di una gru a torre.

Cluster 8 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione acquisendo i lavori in appalto

Numerosità: 19.141

Il cluster è formato da imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (84% della produzione) ed acquisiscono i lavori in appalto (93% della produzione).

La maggior parte della produzione (69% del totale) è realizzata direttamente dall'impresa.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster è rappresentata più di frequente da privati (47% dei ricavi) e, in misura inferiore, da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (65% dei ricavi per il 43% dei soggetti) e da "altre imprese" (38% per il 37%). Si rileva inoltre che un quarto dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 76% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (41% di capitali e 21% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 63% dei casi). Da rilevare che, rispetto al dato nazionale, il Trentino Alto Adige e la Lombardia sono le Regioni che coinvolgono nell'attività il numero più alto di addetti (pari a 4).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti, nel 41% dei casi, da 36 mq di uffici e, nel 24%, da 213 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività, il 48% dei soggetti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). In merito alla dotazione di beni strumentali, quest'ultima comprende un mini escavatore nel 24% dei casi, 1-2 gru a torre nel 19%, un motocompressore nel 17%, 1-2 pompe d'acqua e 1-2 gru automontanti nel 16%.

Cluster 9 - Imprese che operano nell'ambito dei lavori pubblici acquisendo le commesse in appalto

Numerosità: 6.157

Le imprese del cluster svolgono l'attività nell'ambito dei lavori pubblici (88% della produzione) acquisendo le commesse in appalto (95% della produzione).

La maggior parte dell'attività (82% della produzione) è svolta in proprio.

Si tratta di imprese piuttosto strutturate: la forma giuridica adottata con maggior frequenza è quella societaria (52% di capitali e 13% di persone), il numero di addetti è pari a 5 (il ricorso a personale dipendente si riscontra nell'83% dei casi) e gli spazi a supporto all'attività sono costituiti da 37 mq di uffici e, nel 35% dei casi, da 279 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Per quanto riguarda la numerosità degli addetti coinvolti nell'attività d'impresa è possibile osservare alcune differenziazioni a livello regionale. In particolare vi sono diverse Regioni nelle quali la numerosità degli addetti è superiore a quella nazionale, come ad esempio il Friuli Venezia Giulia dove è pari a 9, mentre le imprese localizzate in alcune Regioni del Sud Italia ossia Campania, Calabria, Sicilia e Basilicata coinvolgono nell'attività il minor numero di addetti (pari a 4).

In alcuni casi è presente il ricorso a forme di collaborazione con altre imprese: il 14% dei contribuenti dichiara di aver partecipato nel corso del periodo d'imposta a 3 Associazioni Temporanee d'Impresa ed il 10% a 2 consorzi. Da evidenziare che oltre un quarto delle imprese dichiara di sostenere costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

La clientela di riferimento, coerentemente con l'ambito di svolgimento dell'attività, è rappresentata da Enti Pubblici Territoriali (72% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 28% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 78% della produzione.

Le imprese del cluster dispongono di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e, nel 23% dei casi, di 2

automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate. Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si evidenzia la disponibilità di: 1-2 mini escavatori per il 43% dei soggetti, 1-2 motocompressori per il 36%, 2 escavatori (gommati, cingolati) per il 31%, 2 pompe d'acqua per il 28%, una mini pala caricatrice (*skid loader*) per il 24%, 2 motosaldatrici per il 22%, una terna per il 21% e 1-2 pale caricatori per il 19%.

Cluster 10 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione acquisendo i lavori in subappalto

Numerosità: 2.026

Il cluster è formato da imprese che operano nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (84% della produzione) ed acquisiscono i lavori in subappalto (92% della produzione).

La realizzazione dei lavori avviene prevalentemente in proprio (79% della produzione).

La clientela è formata principalmente da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (53% dei ricavi) e, in misura inferiore, da "altre imprese" (69% dei ricavi per il 47% dei soggetti) e da privati (28% per il 25%). Da rilevare che il 46% dei contribuenti è fortemente legato al committente principale, che determina l'83% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella di ditta individuale (53% del totale), sebbene sia rilevante la presenza di imprese costituite in forma societaria (34% di capitali e 13% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 3-4 addetti (nel 54% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente). A livello territoriale, rispetto al dato nazionale, si osserva che le Regioni con il più alto numero di addetti coinvolti nell'attività d'impresa (pari a 5) sono Liguria, Sicilia, Abruzzo e Lazio, mentre le imprese localizzate in Basilicata coinvolgono il minor numero di addetti (pari a 2).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si rileva la disponibilità, nel 36% dei casi, di 40 mq di uffici.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività, il 41% dei contribuenti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta significativa.

Cluster 11 - Imprese che operano nell'ambito dei lavori complementari acquisiti con modalità differenti dal subappalto

Numerosità: 14.886

Il cluster è formato da imprese che svolgono l'attività nell'ambito dei lavori complementari (89% della produzione) acquisiti con modalità differenti dal subappalto; la quasi totalità della produzione deriva infatti dal contatto diretto con il cliente finale.

La maggior parte dell'attività (82% della produzione) viene svolta direttamente dall'impresa.

La clientela è rappresentata soprattutto da "altre imprese" (32% dei ricavi), privati (29%) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (49% dei ricavi per il 28% di soggetti).

La forma giuridica adottata con maggior frequenza è quella di ditta individuale (52% del totale), sebbene sia rilevante la presenza di imprese costituite in forma societaria (32% di capitali e 16% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 47% dei casi). Da rilevare che, rispetto al dato nazionale, le imprese del cluster localizzate in Liguria coinvolgono nell'attività il più alto numero di addetti (pari a 3).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti, nel 37% dei casi, da 34 mq di uffici e, nel 23%, da 174 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Tra i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività si rileva che il 41% dei soggetti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali risulta essere scarsamente significativa.

Cluster 12 - Imprese che operano nell'ambito della riqualificazione e recupero a seguito di propria promozione

Numerosità: 16.991

Le imprese appartenenti al cluster effettuano interventi di riqualificazione e recupero (90% della produzione) a seguito di propria promozione (96% della produzione).

La maggior parte dei lavori (67% della produzione) è realizzata direttamente dall'impresa.

La clientela di riferimento è formata soprattutto da privati (60% dei ricavi) e, in taluni casi, da "altre imprese" (39% dei ricavi per il 35% dei soggetti).

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (35% di capitali e 17% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 43% dei casi). Per quanto riguarda la numerosità degli addetti non si evidenziano differenziazioni territoriali particolarmente rilevanti.

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti, per il 33% delle imprese, da 25 mq di uffici e, per il 20%, da 104 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Nel 39% dei casi si rileva la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali risulta essere poco significativa.

Cluster 13 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione a seguito di propria promozione

Numerosità: 1.683

Il cluster comprende le imprese che operano nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (85% della produzione) a seguito di propria promozione (98% della produzione).

La quasi totalità della produzione (96% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela è formata principalmente da privati (59% dei ricavi per il 54% dei soggetti), “altre imprese” (70% per il 46%) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (53% per il 18%).

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (45% di capitali e 18% di persone); nell’attività sono in genere coinvolti 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 47% dei casi). Da rilevare che, rispetto al dato nazionale, il Trentino Alto Adige e la Lombardia sono le Regioni con il più alto numero di addetti (pari a 3).

Tra gli spazi utilizzati a supporto dell’attività si rileva, per il 41% dei soggetti, la disponibilità di 36 mq di uffici.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell’attività, il 32% dei contribuenti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta particolarmente significativa.

Cluster 14 - Imprese specializzate nel movimento terra

Numerosità: 5.053

Le imprese che fanno parte del cluster sono specializzate nell’attività di movimento terra (86% della produzione).

La quasi totalità della produzione (97% del totale) è realizzata in proprio.

L’attività è svolta soprattutto nei confronti di “altre imprese” (37% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (33%) e privati (13%). Da rilevare che il 20% delle imprese del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 74% della produzione.

La natura giuridica adottata con maggior frequenza è quella di ditta individuale (69% del totale); nell’attività sono coinvolti in genere 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi). A livello territoriale si osserva che, rispetto

al dato nazionale, Lombardia e Piemonte sono le Regioni con il più alto numero di addetti (pari a 3).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 29 mq di uffici nel 31% dei casi e di 218 mq di locali chiusi destinati a magazzino nel 26%.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività, il 42% dei soggetti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture), il 35% di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate ed il 26% di 2-3 automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 12 tonnellate. Tra i beni strumentali si evidenzia la disponibilità di un escavatore (gommato, cingolato), un miniescavatore, 1-2 pale cariatrici nel 36% dei casi, una terna nel 33%, una mini pala cariatrice (*skid loader*) nel 26% ed un rullo (compressore, vibrante) nel 19%.

Cluster 15 - Imprese specializzate nei lavori di costruzione stradale

Numerosità: 3.065

Le imprese che fanno parte del cluster sono specializzate nei lavori di costruzione stradale (82% della produzione).

La produzione è realizzata quasi interamente in proprio (92% del totale).

Si tratta di imprese piuttosto strutturate: la forma giuridica prevalentemente adottata è quella societaria (53% di capitali e 16% di persone), il numero di addetti è pari a 7 (il ricorso a personale dipendente si riscontra nell'87% dei casi) e gli spazi a supporto dell'attività sono costituiti da 49 mq di uffici e, nel 43% dei casi, da 470 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Per quanto riguarda la numerosità degli addetti coinvolti nell'attività d'impresa è possibile osservare alcune differenziazioni a livello regionale; in particolare vi sono diverse Regioni nella quali la numerosità degli addetti è superiore a quella nazionale, come ad esempio il Friuli Venezia Giulia dove è pari a 11. Da rilevare inoltre che, tra le Regioni nelle quali il numero degli addetti è inferiore al dato nazionale, il Molise evidenzia il numero più basso di addetti per impresa (pari a 3-4).

In alcuni casi è presente il ricorso a forme di collaborazione con altre imprese: il 12% dei contribuenti dichiara di aver partecipato nel corso del periodo d'imposta a 2 Associazioni Temporanee d'Impresa e l'11% a 2 consorzi. Da evidenziare che il 29% delle imprese del cluster dichiara di sostenere costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

La clientela è rappresentata principalmente da Enti Pubblici Territoriali (49% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari e "altre imprese" (rispettivamente fonte del 44% e del 37% dei ricavi per circa la metà dei soggetti). Da rilevare che il 21% delle imprese del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina il 75% della produzione.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti per lo svolgimento dell'attività, le imprese del cluster dispongono di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); il 37% dei soggetti, inoltre, dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate ed il 33% di 4 automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 12 tonnellate. La dotazione di beni strumentali comprende: un escavatore (gommato, cingolato), un mini escavatore, 2 rulli (compressori, vibranti) nel 47% dei casi, 2 pale cariatrici e 1-2 motocompressori nel 42%, 1-2 mini pale cariatrici (*skid loaders*) ed una terna nel 36%, 2 pompe d'acqua nel 32%, 1-2 finitrici nel 29%, 1-2 motosaldatrici nel 28%, una spruzzatrice nel 26%, 2 costipatori nel 25%, una fresa semovente per asfalto nel 18% ed un grader nel 16%.

Cluster 16 - Imprese che operano nell'ambito dei lavori pubblici acquisendo le commesse prevalentemente in subappalto

Numerosità: 2.307

Le imprese del cluster svolgono l'attività nell'ambito dei lavori pubblici (86% della produzione) acquisendo le commesse in prevalenza in subappalto (59% della produzione).

La maggior parte dei lavori (83% della produzione) viene effettuata direttamente dall'impresa.

I committenti dei lavori sono imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (72% dei ricavi per il 44% dei soggetti), "altre imprese" ed Enti Pubblici Territoriali (rispettivamente il 60% ed il 58% dei ricavi per il 43% dei soggetti). Si evidenzia che il 37% delle imprese è fortemente legato al committente principale, che determina l'82% della produzione.

La natura giuridica adottata più di frequente è quella societaria (42% di capitali e 14% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 4 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 62% dei casi). A livello territoriale, rispetto al dato nazionale, si osserva che le Regioni con il più alto numero di addetti coinvolti nell'attività (pari a 5) sono il Veneto e la Lombardia, mentre le imprese localizzate nelle Marche coinvolgono il minor numero di addetti (pari a 2-3).

Tra gli spazi utilizzati a supporto dell'attività si rileva la disponibilità, per il 46% delle imprese, di 43 mq di uffici e, per un quarto dei soggetti, di 231 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività, il 44% dei contribuenti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). In merito alla dotazione di beni strumentali si rileva la disponibilità di 1-2 mini escavatori nel 30% dei casi, 2 escavatori (gommati, cingolati) nel 26%, 1-2 motocompressori nel 20%, 2 pompe d'acqua nel 17%, 1-2 motosaldatrici nel 14% e, nel 13% dei casi, una terna, una mini pala caricatrice (*skid loader*) ed 1-2 pale caricatrici.

Cluster 17 - Imprese di grandi dimensioni

Numerosità: 2.935

Il cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, sono di grandi dimensioni: il numero di addetti (17, dei quali 15 dipendenti) è sensibilmente superiore alla media di settore, la natura giuridica adottata con maggior frequenza è

quella societaria (70% di capitali e 21% di persone) e gli spazi a supporto dell'attività sono ampi (473 mq di locali chiusi destinati a magazzino e 109 mq di uffici).

Per quanto riguarda la numerosità degli addetti coinvolti nell'attività d'impresa è possibile osservare alcune differenziazioni a livello regionale. In particolare vi sono diverse Regioni nella quali la media degli addetti è significativamente superiore a quella nazionale, come ad esempio in Sicilia ed in Calabria dove è pari a 28, mentre la Regione che coinvolge il minor numero di addetti (pari a 14) è l'Emilia Romagna.

L'attività è svolta nell'ambito dell'edilizia di nuova costruzione, sia abitativa (44% della produzione) che non abitativa (12%) e degli interventi di riqualificazione e recupero (22%).

I lavori, acquisiti perlopiù in appalto (68% della produzione), sono realizzati per la maggior parte in proprio (69% della produzione).

In alcuni casi è presente il ricorso a forme di collaborazione con altre imprese: il 16% dei contribuenti dichiara di aver partecipato nel corso del periodo d'imposta a 1-2 consorzi ed il 13% a 2 Associazioni Temporanee d'Impresa. Da evidenziare che il 35% delle imprese del cluster dichiara di sostenere costi per l'ottenimento di certificazioni di qualità (ad esempio ISO 9000, attestazione SOA, ecc.).

La clientela è formata soprattutto da privati (35% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (29%) e da "altre imprese" (18%).

Si segnala che il 23% dei soggetti dichiara di conseguire il 35% dei ricavi dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti per lo svolgimento dell'attività le imprese del cluster dispongono di 4 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la metà dei soggetti, inoltre, dichiara di disporre di 2-3 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate ed il 45% di 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 12 tonnellate. In merito alla dotazione di beni strumentali si evidenzia la disponibilità di 2 pompe d'acqua, 2 gru a torre, 2 gru automontanti, un

carrello elevatore (fuoristrada, telescopico), 1-2 mini escavatori, una mini pala caricatrice (*skid loader*) ed un motocompressore. Si rileva inoltre la presenza di 2 escavatori (gommati, cingolati) nel 50% dei casi, 2 autogru nel 48%, una terna nel 40%, 2 pale cariatrici nel 34%, una sabbiatrice nel 33%, 2 motosaldatrici nel 29%, 2 rulli (compressori, vibranti) nel 28%, 2 costipatori nel 24%, 2 autobetoniere nel 16% ed un dumper nel 15%.

Cluster 18 - Imprese specializzate nei lavori di montaggio e installazione di prefabbricati

Numerosità: 380

Le imprese del cluster sono specializzate nel montaggio e nell'installazione di opere prefabbricate e/o di elementi prefabbricati in calcestruzzo (90% della produzione).

La quasi totalità dei lavori (94% della produzione) è realizzata in proprio.

L'attività è svolta soprattutto nei confronti di "altre imprese" (43% dei ricavi) e di imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (40%). Da rilevare che il 35% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina l'80% della produzione.

La natura giuridica adottata con maggior frequenza è quella societaria (34% di capitali e 20% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 4-5 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 67% dei casi). A livello regionale, rispetto al dato nazionale, si osserva che la Puglia è la Regione con il più alto numero di addetti coinvolti nell'attività d'impresa (pari a 6-7), mentre le imprese localizzate in Sicilia occupano il numero di addetti più basso (pari a 3).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 43 mq di uffici per il 47% delle imprese e di 302 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 33%.

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 autogru nel 22% dei casi e di 2 piattaforme aeree nel 18%.

Cluster 19 - Imprese che operano nell'ambito dei lavori complementari acquisiti in subappalto

Numerosità: 7.043

Il cluster è formato da imprese che svolgono l'attività nell'ambito dei lavori complementari (95% della produzione) acquisiti quasi esclusivamente in subappalto (91% della produzione).

La maggior parte dei lavori (87% della produzione) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (45% dei ricavi) e da "altre imprese" (38%). Si rileva che il 40% dei soggetti del cluster è fortemente legato al committente principale, che determina l'80% della produzione.

Si tratta di imprese non particolarmente strutturate: la forma giuridica prevalentemente adottata è quella ditta individuale (69% del totale), il numero di addetti è pari a 2 (si ricorre a personale dipendente nel 41% dei casi) e tra gli spazi a supporto dell'attività si rileva essenzialmente la disponibilità di 25 mq di uffici per un quarto dei soggetti.

Per quanto riguarda la numerosità degli addetti è possibile osservare alcune differenziazioni territoriali; in particolare in Calabria ed in Puglia il numero degli addetti coinvolti nell'attività è pari a 3 (il più alto rispetto al resto del territorio nazionale) mentre in Valle D'Aosta e in Molise è pari a uno (ossia il più basso).

Da evidenziare infine che il 37% delle imprese dichiara di disporre di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e che la dotazione di beni strumentali risulta essere poco significativa.

Cluster 20 - Imprese che operano nell'ambito dell'edilizia abitativa, pubblica e privata, acquisendo i lavori in subappalto

Numerosità: 11.150

Il cluster è formato da imprese che operano prevalentemente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (80% della produzione) e, in taluni casi,

nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica (78% della produzione per il 14% dei soggetti), acquisendo i lavori in subappalto (85% della produzione).

La maggior parte dell'attività (78% della produzione) è realizzata direttamente dalle imprese del cluster.

La clientela di riferimento è rappresentata perlopiù da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (54% dei ricavi) e, in misura inferiore, da "altre imprese" (67% dei ricavi per il 33% dei soggetti) e da privati (44% per il 35%). Da rilevare che il 37% dei contribuenti è fortemente legato al committente principale, che determina l'80% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella di ditta individuale (56% del totale), sebbene sia rilevante la presenza di imprese costituite in forma societaria (29% di capitali e 15% di persone); nell'attività sono coinvolti in genere 3 addetti (nel 51% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente). A livello territoriale si apprezzano alcune differenze per quanto riguarda la numerosità degli addetti; in particolare si osserva che nel Lazio è coinvolto nell'attività il numero più alto di addetti rispetto al resto del territorio nazionale (ossia 4 addetti). Da rilevare invece che sono diverse le Regioni che presentano una numerosità inferiore rispetto al dato nazionale: il numero più basso di addetti (pari a 2) si osserva per Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo e Toscana.

Tra gli spazi a supporto dell'attività si rileva la disponibilità, nel 27% dei casi, di 27 mq di uffici.

Da evidenziare infine che il 36% delle imprese dichiara di disporre di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e che la dotazione di beni strumentali risulta essere poco significativa.

Cluster 21 - Contribuenti che dipendono fortemente dal committente principale (imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari)

Numerosità: 2.507

Il cluster è formato da contribuenti che, senza ricorso a dipendenti o collaboratori, esplicano l'attività in misura quasi esclusiva (90% della produzione) nei confronti del

committente principale rappresentato da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari.

I soggetti del cluster operano nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (87% della produzione per oltre la metà dei soggetti), dei lavori complementari (82% per il 34%) e degli interventi di riqualificazione e recupero (74% per il 31%).

I lavori, realizzati prevalentemente in proprio (87% della produzione), sono acquisiti perlopiù in subappalto (78% della produzione).

Coerentemente con le peculiarità del cluster, la forma giuridica prevalentemente adottata è quella di ditta individuale (88% del totale) e solo in alcuni casi si rilevano spazi a supporto dell'attività.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti per lo svolgimento dell'attività si evidenzia che il 23% delle imprese dichiara di possedere un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). La dotazione di beni strumentali risulta poco significativa.

Cluster 22 - Imprese che si occupano delle attività di demolizione di edifici ed altre strutture, preparazione del cantiere e sistemazione del terreno

Numerosità: 1.642

Le imprese del cluster effettuano interventi di demolizione di edifici e altre strutture (20% della produzione) e di microdemolizione (18%) oltreché attività di preparazione e sgombero di cantieri/siti (31%) e drenaggio di terreni/cantieri (5%).

In merito alle suddette specializzazioni, rispetto al dato nazionale, si osservano alcune differenziazioni a livello regionale nella scomposizione delle quote di produzione realizzata dalle imprese appartenenti al cluster. In particolare:

- gli interventi di microdemolizione determinano la quota più significativa della produzione (54%) per oltre la metà delle imprese localizzate in Lombardia;

- l'attività di preparazione e sgombero cantieri/siti è fonte del 46% della produzione in Abruzzo, del 44% in Umbria e in Puglia e del 37% in Toscana.

La quasi totalità dei lavori è realizzata in proprio (96% della produzione).

L'attività è svolta perlopiù nei confronti di imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (33% dei ricavi), "altre imprese" (32%) e di privati (20%). Da rilevare che il 22% dei soggetti è fortemente legato al committente principale, che determina il 77% della produzione.

La natura giuridica adottata con maggior frequenza è quella di ditta individuale (66% del totale); nell'attività sono coinvolti in genere 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 43% dei casi). Da rilevare che, rispetto al dato nazionale, il Trentino Alto Adige è la Regione con il più alto numero di addetti (pari a 4).

Tra gli spazi a supporto dell'attività si segnala la disponibilità di 36 mq di uffici per il 31% delle imprese e di 214 mq di locali chiusi destinati a magazzino per il 28%.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti dalle imprese per lo svolgimento dell'attività, il 46% dei soggetti dichiara di disporre di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) ed il 24% di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate. Tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 1-2 mini escavatori nel 43% dei casi, 2 escavatori (gommati, cingolati) nel 37%, 1-2 pale caricatori nel 21%, una mini pala caricatorice (*skid loader*) nel 19% ed una terna nel 16%.

Cluster 23 - Imprese specializzate nel montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio)

Numerosità: 607

Le imprese del cluster sono specializzate (96% della produzione) nell'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio).

La gran parte dei lavori (91% della produzione) è realizzata direttamente dall'impresa.

La clientela di riferimento è rappresentata da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (48% dei ricavi) e da “altre imprese” (39%). Da rilevare che il 28% dei soggetti è fortemente legato al committente principale, che determina l’83% della produzione.

La natura giuridica adottata con maggior frequenza è quella di ditta individuale (56% del totale) sebbene sia rilevante la presenza di imprese costituite in forma societaria (23% di capitali e 21% di persone); nell’attività sono coinvolti in genere 4-5 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 70% dei casi). A livello regionale si osserva che in Veneto, Emilia Romagna e Lazio il numero degli addetti è pari a 6 (il più alto rispetto al resto del territorio nazionale), mentre in Friuli Venezia Giulia è pari a 2 (ossia il più basso).

Tra gli spazi a supporto dell’attività si segnala la disponibilità, per il 39% dei soggetti, di 28 mq di uffici e, per il 28%, di 312 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); la dotazione di beni strumentali non risulta significativa.

Cluster 24 - Imprese che operano nell’ambito dell’edilizia non abitativa privata di nuova costruzione acquisendo i lavori in appalto

Numerosità: 4.198

Il cluster è formato da imprese che operano prevalentemente nell’ambito dell’edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (74% della produzione) ed acquisiscono i lavori in appalto (94% della produzione).

La maggior parte della produzione (68% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster è rappresentata da “altre imprese” (40% dei ricavi), privati (25%) e da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (52% dei ricavi per il 38% dei soggetti). Si rileva inoltre che il 27% dei soggetti è fortemente legato al committente principale, che determina il 77% della produzione.

La forma giuridica adottata più di frequente è quella societaria (49% di capitali e 18% di persone); nell'attività sono in genere coinvolti 4 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 67% dei casi). Per quanto riguarda la numerosità degli addetti è possibile osservare alcune differenziazioni regionali; in particolare in Trentino Alto Adige il numero degli addetti coinvolti nell'attività è pari a 6-7 (il più alto rispetto al resto del territorio nazionale) mentre in Calabria è pari a 3 addetti (ossia il più basso).

Gli spazi utilizzati a supporto dell'attività sono costituiti da 28 mq di uffici e, nel 31% dei casi, da 333 mq di locali chiusi destinati a magazzino.

Nell'attività viene utilizzato un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali si rileva la disponibilità di un mini escavatore nel 33% dei casi, un motocompressore nel 23%, 2 pompe d'acqua nel 22%, 2 escavatori (gommati, cingolati) nel 19%, 1-2 carrelli elevatori (fuoristrada, telescopici) nel 17% e, nel 16% dei casi, 1-2 gru a torre, una mini pala caricatrice (*skid loader*) ed una terna.